



Emergenza Covid-19 - Principali provvedimenti per le aziende

Milano, 16 aprile 2020

Disclaimer

- Fingiacò SpA ("Fingiacò") ha redatto questo documento (il "Documento") a partire da dati e informazioni pubblicamente disponibili. Pertanto, Fingiacò non offre alcuna garanzia esplicita o implicita circa le informazioni contenute nel Documento e non tiene conto della completezza, affidabilità e accuratezza di tali informazioni, anche se Fingiacò ha adottato tutte le precauzioni necessarie per esaminare attentamente le informazioni disponibili e annotare rigorosamente le sue implicazioni
- Le opinioni e i suggerimenti qui presentati sono intesi come preliminari, in quanto rappresentano un semplice tentativo di svolgere un lavoro funzionale a un'ulteriore discussione circa gli strumenti utilizzabili dalle imprese al fine di mitigare l'impatto delle norme emergenziali relative al contrasto alla diffusione del Covid19. Le ipotesi formulate nel documento devono essere ulteriormente esaminate e i risultati delle verifiche devono essere attentamente considerati
- Il documento è stato sviluppato sulla base delle informazioni disponibili al **16 aprile 2020** e pertanto non include eventuali aggiornamenti normativi successivi a tale data
- Fingiacò, i suoi amministratori, dirigenti e dipendenti non hanno alcuna responsabilità, diretta o indiretta, e non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a qualsiasi informazione contenuta nel Documento
- Il documento, le informazioni e i dati in esso contenuti, i risultati, le opinioni e le conclusioni stabilite sono da considerarsi strettamente riservati e confidenziali, ad uso esclusivo dei destinatari a cui sono forniti.
- Il Documento non può essere divulgato o consegnato a terze parti, fotocopiato o comunque riprodotto, in tutto o in parte, senza il preventivo assenso scritto di Fingiacò



Indice

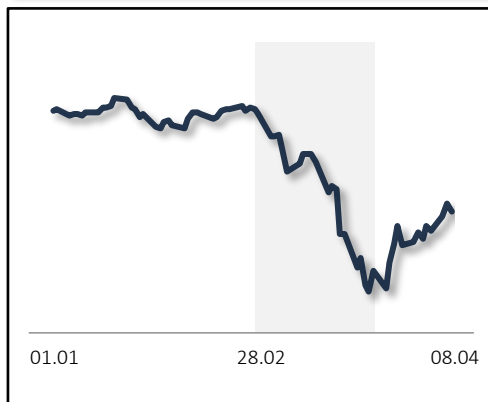
1. *Principali impatti economici relativi alle misure di contenimento Covid – 19*
2. *Sintesi delle misure emergenziali approvate dal Governo Italiano per le aziende*
3. *Ipotesi d'intervento aziendale per la riduzione degli impatti*

L'impatto del Covid-19 sui mercati finanziari e sull'economia globale

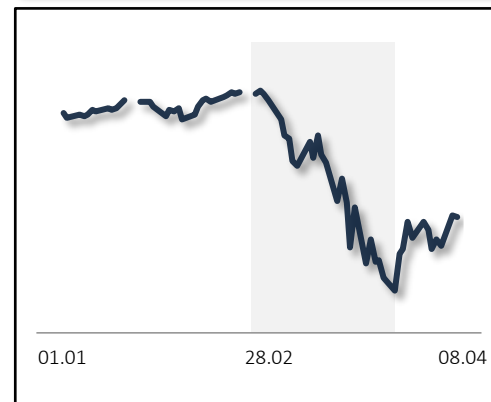
Overview

- La rapida diffusione del Covid-19 in tutto il mondo ha comportato un **significativo peggioramento delle previsioni economiche** con un crollo dei prezzi di azioni, obbligazioni e titoli garantiti da attività in tutto il mondo
- La paura delle conseguenze dell'epidemia globale di Covid-19 ha causato, nella settimana tra il 9 marzo e il 13 marzo, la **peggiore performance per i mercati azionari internazionali dalla crisi finanziaria del 2008**
- Le aziende e gli investitori si confrontano con l'allargamento degli spread di rendimento sul debito, l'aumento della volatilità dei mercati e la grande incertezza sulla gravità della pandemia
- Si prevede che i mercati potrebbero invertire gradualmente le perdite man mano che la credibilità delle azioni politiche e la ripresa economica prenderanno quota, mantenendo l'incognita sulla crisi di domanda creatasi per alcuni mesi
- A livello internazionale le istituzioni governative stanno già **predisponendo politiche di contenimento con lo scopo di mitigare gli impatti economici** legati alle misure di prevenzione sanitaria. Solo recentemente i governi nazionali hanno iniziato ad allentare tali misure
- Tali politiche causeranno, a livello globale, un **significativo incremento dell'indebitamento pubblico** che dovrà essere gestito una volta che la crisi sanitaria evidenzierà una stabilizzazione nelle economie chiave del mondo
- Il livello d'indebitamento pubblico pre-esistente allo scoppio della crisi sta però condizionando le **azioni che i singoli governi possono e potranno mettere in campo** con il rischio di probabili **distorsioni e asimmetrie nelle azioni su cui le aziende beneficeranno a livello globale**

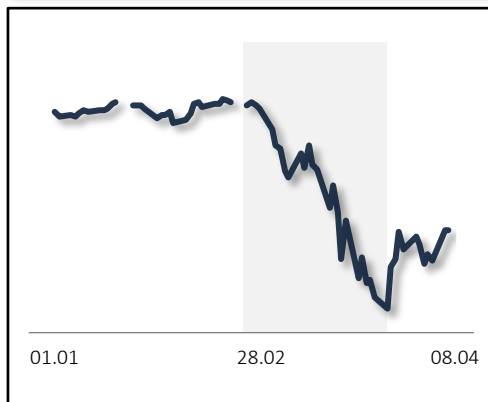
FTSE 1000: Variazione dell'Indice
1 Gennaio – 8 Aprile



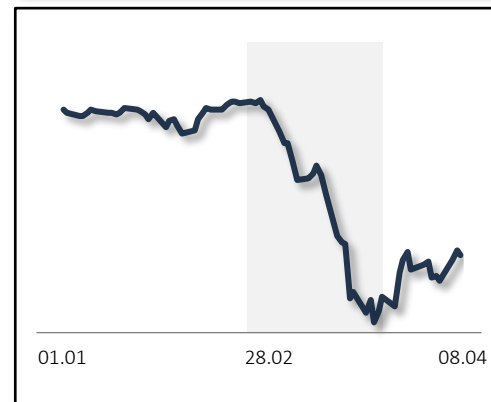
S&P 500: Variazione dell'Indice
1 Gennaio – 8 Aprile



Dow Jones Industrial Average: Variazione dell'Indice
1 Gennaio – 8 Aprile

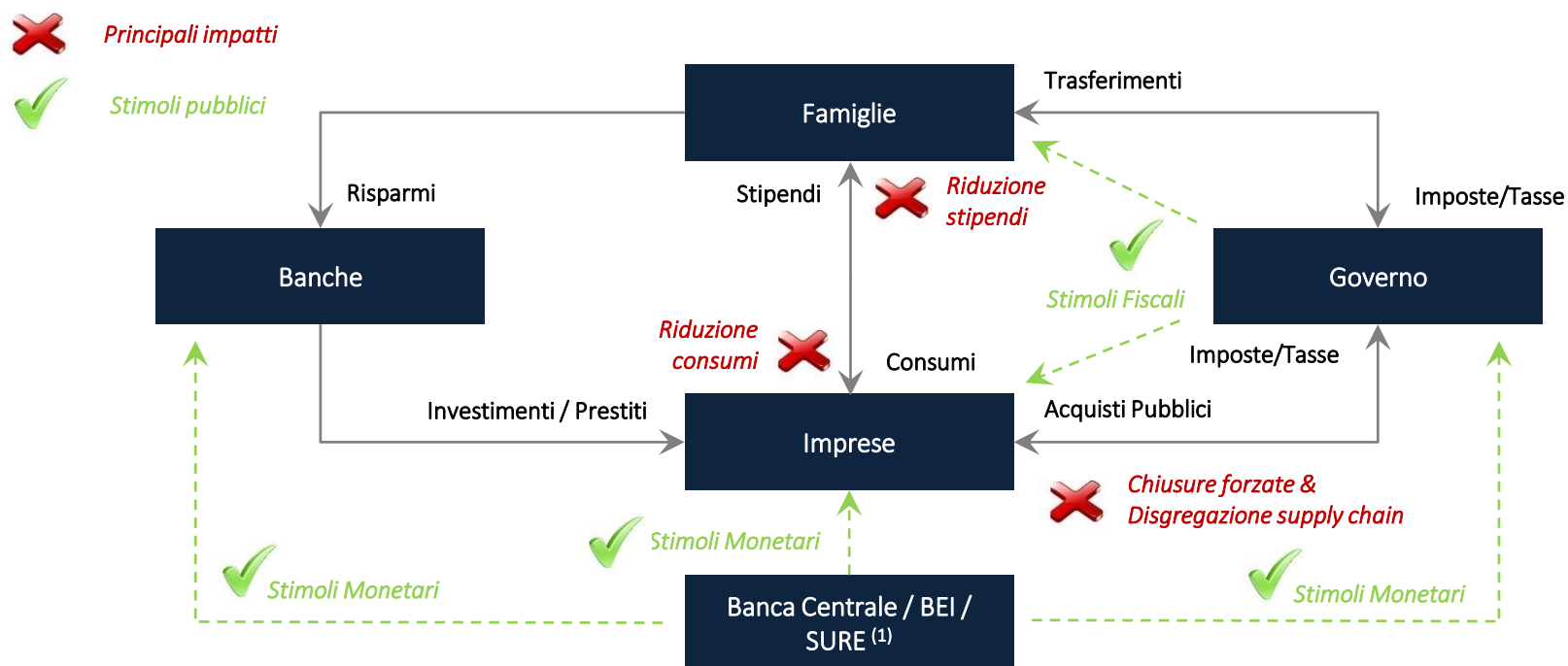


Euro Stoxx 50: Variazione dell'Indice
1 Gennaio – 8 Aprile



L'impatto sull'economia dello shock legato al Covid-19 e le azioni per minimizzarlo

Principali impatti sull'economia e stimoli pubblici



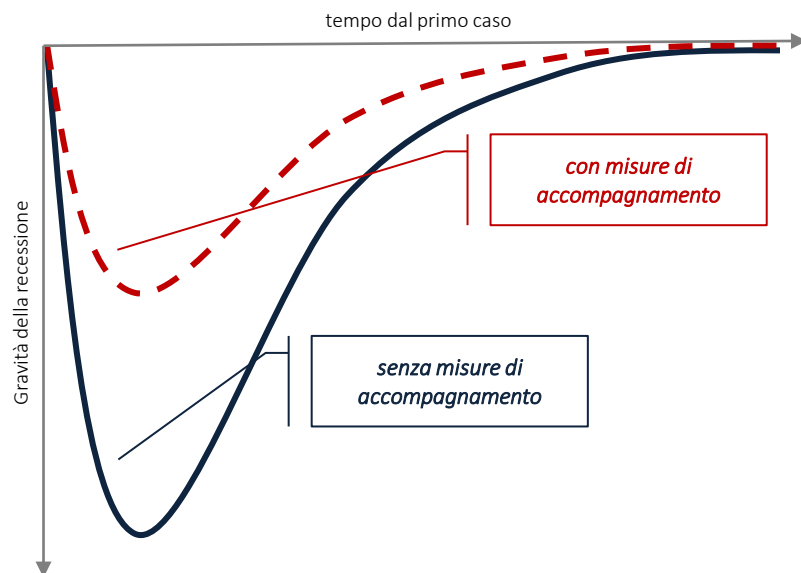
- A differenza della crisi finanziaria del 2008, che è stata innescata dalle perturbazioni del sistema finanziario, è possibile osservare come **il virus abbia un impatto diretto sull'economia reale** (shock simultaneo di domanda e offerta)
- I maggiori impatti economici relativi alla crisi COVID-19 potrebbero osservarsi nei paesi ad **alto livello di indebitamento privato** (famiglie e imprese) e **pubblico** (stato ed enti locali):
 - L'alto livello di indebitamento privato determina una serie di conseguenze negative tra cui la **riduzione dei consumi**, la **flessione dei prezzi degli asset** (immobili, asset finanziari, ecc.) e conseguentemente lo **stallo degli investimenti**
 - L'alto livello d'indebitamento pubblico determina **una minor capacità del legislatore di attivare politiche atte alla minimizzazione degli impatti economici e sociali**

Note: (1) Banca Europea Investimenti / Fondo Europeo contro la disoccupazione (Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency)

Fonti: Rielaborazione Fingiacò

Le contromisure governative sono fondamentali per la ripresa dell'economia

Gli effetti della crisi sull'economia



- Senza un adeguato supporto da parte delle istituzioni nazionali ed europee, l'impatto del virus potrebbe essere molto pesante (come rappresentato dalla curva in basso)
- Due tipi principali di misure potrebbero aiutare ad appiattire la curva di recessione:
 - ✓ **Politica fiscale:** governi a sostegno dell'economia con sussidi, imposte sul credito e trasferimenti a imprese e cittadini → *effetti previsti in particolare a breve termine*
 - ✓ **Politica monetaria:** banche centrali a garanzia della liquidità nel settore finanziario al fine di mitigare gli impatti sui mercati finanziari → *effetto previsto sia a breve che a medio-lungo termine*

La reazione dei Governi

- Le misure che le istituzioni governative riusciranno a mettere in campo saranno fondamentali per limitare l'impatto sull'economia
- Si stima infatti che lo scenario che si verrà a sviluppare a valle della fase emergenziale, e che può essere sintetizzato in un range compreso tra uno **scenario a "U"** (caratterizzato da un forte rimbalzo economico con un veloce recupero dei livelli pre-crisi), ed uno **scenario a "L"** (caratterizzato da un lungo periodo di stagnazione), sarà sostanzialmente in **funzione dalla magnitudine delle misure messe in campo dai governi**
- L'impatto delle misure pubbliche sarà inoltre influenzato dal livello di indebitamento privato: **maggiori livelli d'indebitamento delle famiglie e delle imprese pre-crisi implicheranno un maggiore contributo delle misure da parte dei rispettivi governi** per evitare recessioni economiche a forma di "L"
- Gli impatti economici più severi e di lungo termine saranno avvertiti dalle aziende con **un alto livello d'indebitamento pre crisi e/o dalle imprese operanti nei settori maggiormente colpiti dalle contromisure sanitarie**

I segnali positivi provengono dal fatto che gli sforzi dei governi per mitigare i costi economici stanno aumentando in tutto il mondo per rispondere e contrastare la crisi

I segnali negativi provengono dal fatto che una quota importante delle risposte a livello europeo sarà demandato alle capacità dei singoli governi di affrontare l'emergenza. Tale capacità risulta inversamente proporzionale ai livelli d'indebitamento pubblico pre-crisi

Confindustria: percezione degli effetti principali dell'emergenza da parte delle imprese italiane

Confindustria ha lanciato un sondaggio¹ attraverso un questionario online per capire quali sono i primi impatti sulle aziende italiane (oltre 6.000 aziende hanno risposto al sondaggio). L'analisi si basa sui dati raccolti fino all'11 marzo 2020. Nel frattempo, il governo italiano ha adottato misure più restrittive

Diminuzione della domanda

- ✓ Drastico **calo dei consumi**
- ✓ Difficoltà nella vendita di prodotti italiani: annullamento, blocco o rinvio degli ordini
- ✓ Riduzione e cancellazione delle prenotazioni (**settore turistico**)

Pubbliche relazioni

- ✓ Danno alla reputazione e riduzione dell'attrattività del paese
- ✓ Inaffidabilità della percezione del "**Made in Italy**", **perdita di competitività** delle aziende italiane

Arresto della produzione e degli investimenti

- ✓ **Rallentamento e congelamento delle attività produttive**
- ✓ La perdita di ordini va a vantaggio dei concorrenti europei (o di quei paesi con **norme meno restrittive**)
- ✓ Peggioramento degli obiettivi di fatturato
- ✓ Rischio di fallimento aziendale

Logistica

- ✓ **Difficoltà nella movimentazione del personale e delle merci**
- ✓ Difficoltà nel reperire materie prime e/o semilavorati
- ✓ Rallentamento e blocco dei trasporti
- ✓ **Aumento dei costi**

Crisi economica

- ✓ **Impatto significativo sull'economia** europea e italiana

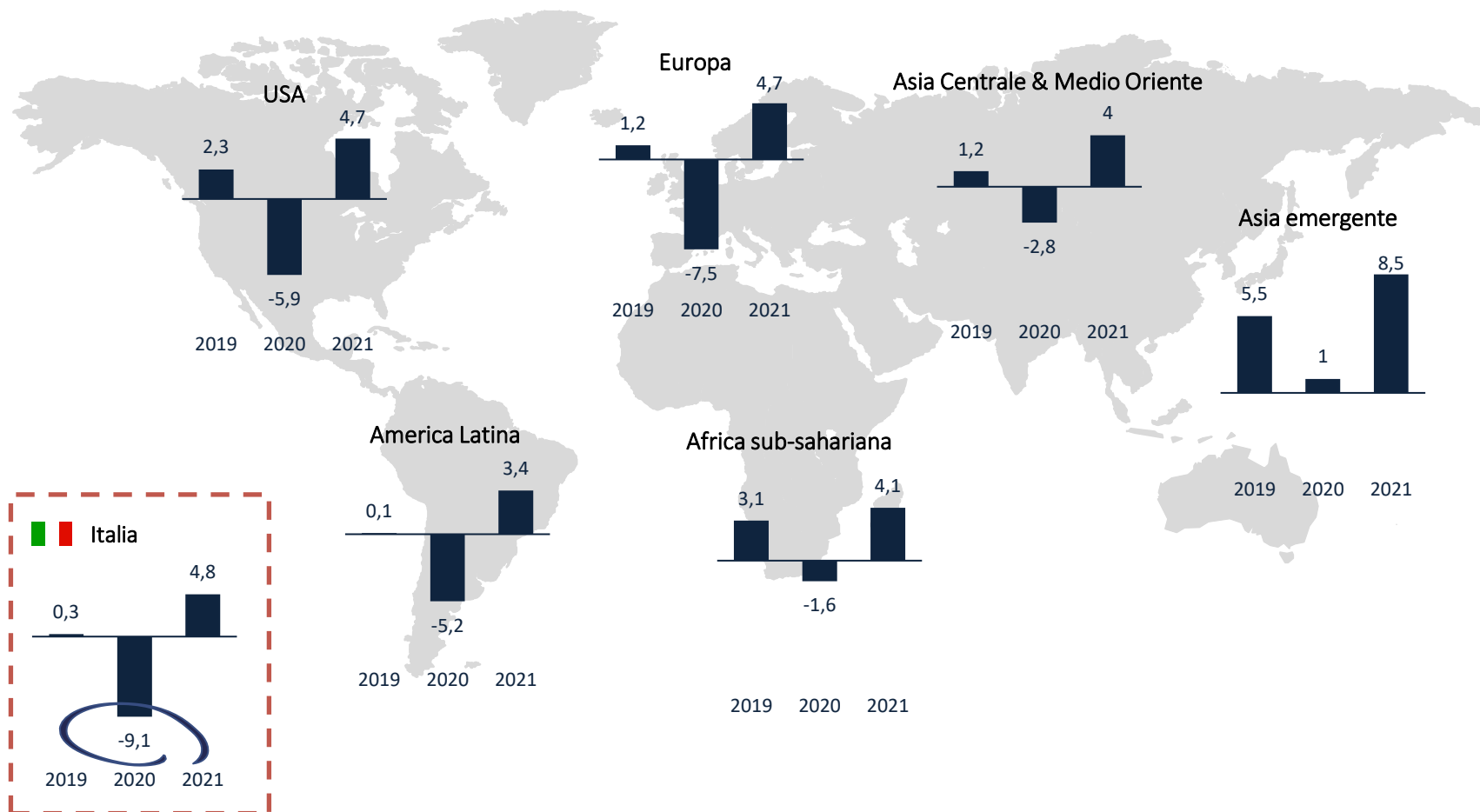
Paura e incertezza sul futuro

- ✓ Tensione, allarme generalizzato, paura e **incertezza sul futuro**
- ✓ Perdita di fiducia degli imprenditori, congelamento delle iniziative imprenditoriali

Note: (1) I risultati non devono essere considerati statisticamente significativi, sebbene siano interessanti per comprendere la percezione delle aziende sull'impatto del virus
Fonti: Confindustria, 13.03.2020

Le stime del PIL secondo il FMI riflettono un estremo peggioramento dell'andamento economico

Il **Fondo Monetario Internazionale** a metà aprile ha aggiornato le previsioni di crescita del PIL a livello mondiale con un estremo peggioramento dell'andamento economico. Le prime stime per quanto l'Italia prevedono una **riduzione maggiore del 9%** con una ripresa a partire dal 2021



Fonti: Fondo Monetario Internazionale, Aprile 2020

Cerved stima sensibili riduzioni del fatturato delle imprese soprattutto in determinati settori

Cerved ed Istat stanno sviluppando analisi per identificare i settori e le aree geografiche maggiormente impattati a livello economico dalle misure di prevenzione sanitaria. In particolare Cerved ha illustrato i risultati di un'indagine partendo dall'analisi di due scenari sui ricavi delle aziende italiane in funzione della durata della crisi

Scenario Base

- ✓ L'emergenza dura fino a **maggio 2020**
- ✓ **Due mesi necessari per il ritorno alla normalità**
- ✓ Impatti importanti sulle economie mondiali e sull'export
- ✓ No crisi finanziarie innescate dal contagio
- ✓ Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica

- 7,4 %

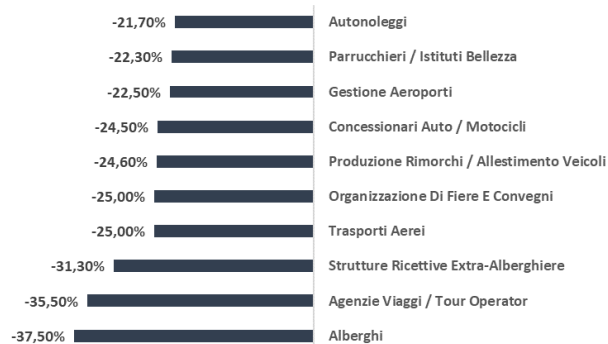
*Stima riduzione fatturato imprese
italiane (2020 rispetto al 2019)*

Scenario Pessimistico

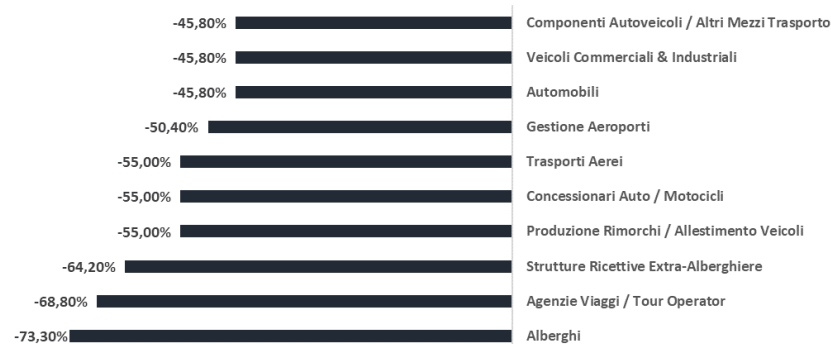
- ✓ L'emergenza dura fino a **dicembre 2020**
- ✓ **Sei mesi necessari per il ritorno alla normalità**
- ✓ Completo isolamento e chiusura paesi UE
- ✓ No crisi finanziarie innescate dal contagio
- ✓ Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica

- 17,8 %

Scenario base – 10 settori con performance peggiore (2020 / 2019)



Scenario pessimistico – 10 settori con performance peggiore (2020 / 2019)



Fonti: Cerved - L'impatto del COVID-19 sui settori e sul territorio - Marzo 2020



Indice

1. *Principali impatti economici relativi alle misure di contenimento Covid – 19*
2. *Sintesi delle misure emergenziali approvate dal Governo per le aziende*
3. *Ipotesi d'intervento aziendale per la riduzione degli impatti*

Decreto Legge «Cura Italia»: i principali provvedimenti a favore delle imprese

Il **17 Marzo 2020** è stato approvato il DL n.18 denominato «**Cura Italia**» che, in aggiunta al potenziamento del servizio sanitario nazionale, ha previsto una serie di misure straordinarie volte al sostegno economico di famiglie, lavoratori e imprese per un valore di € 25 miliardi

LAVORO



Misure a sostegno di lavoratori e aziende per la difesa del lavoro e del reddito:

- ✓ Lavoro agile
- ✓ Congedo per lavoratori privati e pubblici
- ✓ Permessi legge 104 e Quarantena come malattia
- ✓ Nuova Cig ordinaria e nuova Cig in deroga: concessione di integrazione salariale per una durata massima di nove settimane
- ✓ Indennità di € 600 per professionisti, co.co.co, lavoratori agricoli e dello spettacolo

IMPRESE



Misure a sostegno della liquidità attraverso il sistema bancario e l'utilizzo del fondo centrale di garanzia

- ✓ Garanzie sui prestiti: concessa gratuitamente a favore di PMI per nove mesi a partire dal 17.03.2020, per importi tra € 2,5 mln e € 5 mln
- ✓ Sostegni alle imprese per le aperture di credito, per i prestiti, per i mutui e gli altri finanziamenti: garanzie statali fino all'80% delle esposizioni assunte da CDP
- ✓ Supporto alla liquidità: divieto di revoca delle aperture di credito, proroga dei prestiti non rateali, sospensione pagamento rate di finanziamenti e canoni di leasing per i finanziamenti erogati prima del 31.01.2020
- ✓ Fondo per il Made in Italy («Fondo per la promozione integrata») - realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione per l'attrazione degli investimenti, cofinanziamento di iniziative di promozione dirette, e concessione di cofinanziamenti a fondo perduto
- ✓ Sostegno alle Imprese attraverso moratoria ABI su prestiti esistenti in relazione alla quota capitale per un periodo di 12 mesi (che saranno rimborsati al termine del finanziamento)

FISCO



Misure fiscali a sostegno della liquidità delle famiglie e delle imprese

- ✓ Differimento degli adempimenti fiscali che scadono tra l'08.03.2020 e il 31.05.2020
- ✓ Incentivo fiscale per le imprese e i professionisti che igienizzano i locali di lavoro e gli strumenti di lavoro
- ✓ Incentivi fiscali per privati e imprese che effettuano donazioni per far fronte all'emergenza Covid-19
- ✓ Incentivi fiscali per la cessione di crediti vantati nei confronti di debitori inadempienti

Decreto Legge «Liquidità»: i principali provvedimenti a favore delle imprese

L'8 Aprile 2020 è stato approvato il DL n.23 denominato «Decreto Liquidità» contenente misure urgenti riguardanti, tra le altre, l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie da parte di SACE, agevolazioni all'export e il rinvio di alcuni adempimenti per le imprese

LIQUIDITÀ



Misure di sostegno alla liquidità delle imprese:

- ✓ Fondo di Garanzia per le aziende con dipendenti fino a 499: si prevede che fino al 31.12.2020 la garanzia sia concessa fino a € 5 mln di importo massimo
- ✓ Garanzia Sace a copertura di finanziamenti bancari: concessione di una garanzia di SACE sui finanziamenti bancari alle imprese di grandi dimensioni, inclusi lavoratori autonomi e liberi professionisti fino a € 200 miliardi, di cui € 30 miliardi per PMI che abbiano esaurito Fondo PMI
- ✓ Misure per il sostegno all'export e agli investimenti delle imprese: si introduce un sistema di coassicurazione

FISCO



Interventi di carattere fiscale:

- ✓ Sospensione dei versamenti e delle ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato, IVA e Contributi previdenziali e assistenziali, premi INAIL: sono sospesi tali versamenti in scadenza nel mese di aprile e maggio. I tributi sospesi potranno essere versati entro giugno in una unica soluzione, o in 5 rate a partire dal medesimo mese, senza applicazione di interessi e sanzioni
- ✓ Acconti IRES e IRAP: si stabilisce la non applicazione delle sanzioni e degli interessi per insufficiente versamento
- ✓ Rimessione in termini per i versamenti: si considerano regolarmente effettuati i versamenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni con scadenza il 16.03.2020, prorogati al 20.03.2020, se eseguiti entro il 16.04.2020
- ✓ Credito d'imposta per le spese di sanificazione

CONTINUITÀ



Garanzia della continuità aziendale:

- ✓ Riduzione del capitale: fino al 31.12.2020, disattivazione delle cause di scioglimento societario per riduzione o perdita del capitale sociale e disattivazione obbligo aumento di capitale e trasformazione societaria
- ✓ Principi di redazione del bilancio: in sede di redazione del bilancio in corso, valutazione sulla base di criteri di prudenza e di continuità alla luce della situazione emergente dall'ultimo bilancio chiuso o precedente al 29.02.2020
- ✓ Finanziamenti alle società: fino al 31.12.2020, non opera il meccanismo di postergazione del rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società rispetto alla soddisfazione degli altri creditori
- ✓ Dichiarazione di fallimento: sanciscono l'improcedibilità delle richieste e dei ricorsi per la dichiarazione di fallimento e dello stato di insolvenza fino al 30.06.2020 e viene prevista la sospensione fino al 30.04.2020 dei termini di scadenza dei titoli relativi a vaglia cambiari e altri titoli di credito emessi prima della data di entrata in vigore del decreto

Fonte: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Decreto legge 08 aprile 2020, n. 23

Fondo SACE: Garanzia dello Stato su Finanziamenti concessi dalle banche (1/2)

Il «Decreto Liquidità» prevede una serie di misure volte alla **concessione di garanzie da parte di SACE per un plafond da € 200 miliardi, di cui almeno € 30 miliardi in favore delle PMI**

Principali caratteristiche della garanzia

Requisiti	• Sede in Italia con destinazione dei finanziamenti richiesti verso stabilimenti italiani • Imprese indipendentemente dalla dimensione, dal settore di attività e dalla forma giuridica. Per le PMI (con estensione del limite dei dipendenti fino a 499) l'accesso alla garanzia è però subordinato all'utilizzo del Fondo Centrale di Garanzia PMI fino a completa capienza • Imprese che non erano in difficoltà al 31.12.2019¹, ma che hanno affrontato o che si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente all'epidemia di Covid-19. I requisiti che identificano l'assenza di condizioni di difficoltà sono: ✓ Incidenza delle Perdite d'Esercizio sul Patrimonio Netto < 50% ✓ Rapporto tra l'ammontare dei Debiti rispetto al Patrimonio Netto < 7,5 ✓ Rapporto tra EBITDA / Oneri Finanziari > 1,0 ✓ Controparte segnalata tra le "Esposizioni Non Deteriorate" (pertanto non classificate come: Esposizioni Scadute e Deteriorate; Inadempienze Probabili; Sofferenze) alla data del 31.01.2020 ✓ In Centrale Rischi non presentava al 31.12.2019 segnalazioni di Sofferenze a Sistema ✓ In Centrale Rischi al 31.12.2019 il rapporto tra Sconfinamenti Cassa e Accordato Cassa Totale era Inferiore al 20%
Limite di importo	• Qualora la medesima impresa o gruppo sia beneficiaria di più finanziamenti assistiti da garanzia cui al presente decreto ovvero di altra garanzia pubblica, gli importi di detti finanziamenti si cumulano, il limite del beneficio è calcolato come il massimo tra: ✓ il 25% del fatturato in Italia del 2019 come risultante dal Bilancio o dalla dichiarazione fiscale ✓ il doppio della spesa salariale annuale in Italia per il 2019 ovvero da dati certificati se l'impresa non ha approvato il Bilancio 2019
Durata dei finanziamenti	• La durata dei finanziamenti non potrà essere superiore a 6 anni, con la possibilità per le imprese di avvalersi di un preammortamento di durata fino a 24 mesi (preammortamenti ammessi: 12,18 o 24 mesi)
Tipologia dei finanziamenti	• La garanzia non può essere rilasciata per prestiti con finalità di rifinanziamento di finanziamenti già ottenuti • Le imprese che beneficiano della garanzia non potranno distribuire dividendi né riacquistare azioni proprie nel corso del 2020 • Il rilascio della garanzia può essere effettuata a copertura di prestiti legati al sostentamento di costo del personale, investimenti e capitale circolante

Note: (1) Ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (del 17.06.2014), del regolamento (UE) n. 702/2014 (del 25.06.2014), del regolamento (UE) n. 1388/2014 (del 16.12.2014), e che alla data del 29.02.2020 non erano classificate tra l'esposizione deteriorate ai sensi della Circolare n 272 del 30 luglio 2008 di Banca d'Italia

Fonte: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Decreto legge 08 aprile 2020, n. 23

Fondo SACE: Garanzia dello Stato su Finanziamenti concessi dalle banche (2/2)

Il «Decreto Liquidità» prevede una serie di misure volte alla **concessione di garanzie da parte di SACE per un plafond da € 200 miliardi, di cui almeno € 30 miliardi in favore delle PMI** che abbiano esaurito l'accesso al Fondo PMI

	Imprese con fatturato ≤ € 50 mln e numero dipendenti ≤ 250	Imprese con fatturato ≤ € 1,5 mld o numero dipendenti ≤ 5.000	Imprese con fatturato > € 1,5 mld o numero dipendenti > 5.000
Quota Garantita	Quota garantita: 90%	Importo garantito: 90%	- L'emissione della garanzia da parte di SACE potrà essere effettuata solamente a seguito di un processo istruttorio interno e alla conseguente approvazione tramite Decreto da parte del MEF¹ - Fatturato ≤ € 5 mld. Quota garantita: 80% - Fatturato > € 5 mld. Quota garantita: 70%
Costo della Garanzia	- Costo di finanziamento specifico² (tasso di interesse incluso margine): definito da ciascun soggetto finanziatore - Costo della garanzia: ✓ per il 1° anno: 25 bps ✓ dal 2° al 3° anno: 50 bps ✓ dal 4° al 6° anno: 100 bps	- Costo di finanziamento specifico² (tasso di interesse incluso margine): definito da ciascun soggetto finanziatore - Costo della garanzia: ✓ per il 1° anno: 50 bps ✓ dal 2° al 3° anno: 100 bps ✓ dal 4° al 6° anno: 200 bps	- Costo di finanziamento specifico² (tasso di interesse incluso margine): definito da ciascun soggetto finanziatore - Costo della garanzia: ✓ per il 1° anno: 50 bps ✓ dal 2° al 3° anno: 100 bps ✓ dal 4° al 6° anno: 200 bps

Note: (1) tenendo in considerazione il ruolo che l'impresa svolge rispetto ai seguenti profili in Italia: i) contributo allo sviluppo tecnologico; ii) appartenenza alla rete logistica e dei rifornimenti; iii) incidenza su infrastrutture critiche e strategiche; iv) impatto su livelli occupazionali e mercato del lavoro; v) peso specifico nell'ambito di una filiera produttiva strategica; (2) Il costo dei finanziamenti coperti dalla garanzia deve essere inferiore al costo che sarebbe stato richiesto dal soggetto o dai soggetti eroganti per operazioni con le medesime caratteristiche ma prive della garanzia
 Fonte: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Decreto legge 08 aprile 2020, n. 23

Fasi operative per ricevere la garanzia SACE

Il «Decreto Liquidità» prevede una serie di misure volte alla **concessione di garanzie da parte di SACE attraverso una serie di fasi ben definite**



Fondo centrale di garanzia per le PMI

Il «Decreto Liquidità» prevede che per le PMI (con un numero di dipendenti esteso fino a 499 unità), che vogliano beneficiare di garanzia pubbliche, prima di avvalersi della garanzia SACE precedentemente decritta è **obbligatorio l'esaurimento del Fondo Centrale di Garanzie per le PMI**

Principali caratteristiche del Fondo

Beneficiari dei finanziamenti garantiti dal Fondo

- PMI con un **numero di dipendenti esteso fino a 499**
- Le imprese che, alla data di richiesta di accesso alla garanzia, presentino esposizioni debitorie nei confronti del finanziatore censite come **“inadempienze probabili”** ovvero **“scadute o sconfinanti deteriorate”**, purché tale **classificazione sia posteriore al 31.01.2020**
- Le imprese che, **successivamente al 31.12.2019**, sono state ammesse alla procedura di concordato in continuità, hanno stipulato accordi di ristrutturazione, hanno presentato un piano di risanamento, purché:
 - ✓ le esposizioni debitorie non siano, al 09.04.2020, in una situazione che ne determinerebbe la classificazione come deteriorate
 - ✓ non presentino importi in arretrato successivamente alla concessione del finanziamento garantito
 - ✓ la banca finanziatrice sia convinta, sulla base dell'analisi della situazione finanziaria del debitore, che l'esposizione debitoria sarà integralmente rimborsata alla scadenza

Importo Garantito

- L'importo massimo garantito per singola impresa è di **€ 5 milioni** ed il costo della garanzia è **a titolo gratuito**

Percentuale di copertura

- **90% per le ipotesi di garanzia diretta** per operazioni di finanziamento della durata fino a 72 mesi, il cui importo, fermo restando il limite massimo di € 5 milioni, non può superare:
 - ✓ il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per l'esercizio 2019 o per l'ultimo disponibile
 - ✓ il 25% del fatturato totale del beneficiario per l'esercizio 2019 o per l'ultimo disponibile
 - ✓ il fabbisogno per costi di capitale di esercizio / investimento nei successivi 18 mesi per le PMI e per i 12 mesi nel caso di imprese fino a 499 dipendenti
- La garanzia di cui sopra può essere **elevata al 100%, mediante il concorso ai Confidi**, per finanziamenti **fino a € 800.000** (limite al 25% del fatturato totale del beneficiario per aziende con fatturato massimo di € 3,2 milioni)
- Nuovi finanziamenti ¹, ottenibili **fino a € 25.000, con copertura garantuale pari al 100% senza necessità di istruttoria da parte del Fondo**, destinati a PMI, persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni che siano stati danneggiati dall'epidemia Covid-19, purché:
 - ✓ la circostanza per cui l'emergenza sanitaria abbia prodotto danni, sia oggetto di autocertificazione
 - ✓ i finanziamenti prevedano un periodo di preammortamento di 24 mesi e durata sino a 72 mesi
 - ✓ l'importo dei finanziamenti sia pari al 25% dei ricavi del beneficiario
- Per operazioni d'investimento immobiliare nei settori turistico / alberghiero e delle attività immobiliari la garanzia del fondo può essere cumulata con altre forme di garanzia acquisite sui finanziamenti

Note: (1) Ai sensi dell'articolo 14, per “nuovi finanziamenti” si intendono quelli per cui “ad esito della concessione del finanziamento coperto da garanzia, l'ammontare complessivo delle esposizioni del soggetto finanziatore nei confronti del soggetto finanziato risulta superiore all'ammontare di esposizioni detenuta alla data di entrata in vigore del presente decreto, corretto per le riduzioni delle esposizioni intervenute tra le due date in conseguenza del regolamento contrattuale stabilito tra le parti prima dell'entrata in vigore del presente decreto ovvero per decisione autonoma del soggetto finanziato” Fonte: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Decreto legge 08 aprile 2020, n. 23

Modifiche alla Legge Fallimentare e procedure in essere

Sono inserite nel «Decreto Liquidità» alcune disposizioni che incidono significativamente sull'applicazione del diritto fallimentare e sulle procedure in essere durante il periodo dell'emergenza

Principali aspetti

Codice della Crisi e dell'Insolvenza:

- Restano in vigore le norme attualmente in vigore
- È differita all'01.09.2021 l'entrata in vigore del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza ("CCI"), originariamente prevista per il 15.08.2020

Adempimento dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione:

- I termini di adempimento dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione omologati aventi scadenza nel periodo 23.02.2020 – 31.12.2021 sono prorogati di sei mesi

Modifica di piani e proposte in fase di omologazione:

- In deroga alla disciplina comune, in base alla quale le proposte e i piani di concordato preventivo possono essere modificati solo nella fase che precede il voto dei creditori, è prevista la possibilità di modificare piani e proposte anche in procedure in cui sia già stata esaurita positivamente (con il raggiungimento delle necessarie maggioranze) la fase della votazione. Sono disciplinate due fattispecie:
 - ✓ La prima riguarda la necessità del debitore di modificare sostanzialmente il piano di ristrutturazione e la proposta ai creditori
 - ✓ La seconda fattispecie riguarda la necessità di modificare solo i termini di adempimento del concordato preventivo o dell'accordo di ristrutturazione in fase di omologazione

Improcedibilità delle istanze di fallimento:

- Sono improcedibili i ricorsi per la dichiarazione di fallimento, per l'apertura della liquidazione coatta amministrativa e dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese depositati nel periodo 09.03.2020 – 30.06.2020

Iniziative di alcune delle principali banche italiane a sostegno dell'economia post «Cura Italia»

Banca	Principali Iniziative
	✓ Moratoria di 3 mesi sul pagamento delle rate dei finanziamenti a m/l termine estendibile fino a ulteriori 6 mesi ✓ Nuove linee di credito fino a 18 mesi, di cui 6 di preamm.to, a condizioni favorevoli. Sia a clienti che non clienti ✓ Messa a disposizione per i clienti delle linee di credito già approvate per scopi più ampi e flessibili
	✓ Moratoria fino a 6 mesi su mutui (ipotecari e/o chirografari) ✓ Proroga dei finanziamenti all'importazione fino a 120 giorni in caso di mancato ricevimento della merce ✓ Concessione di linee di credito a breve termine di durata fino a 6 mesi
	✓ Moratoria di 6 mesi su finanziamenti ✓ Concessione di linee di credito a breve termine
	✓ Moratoria su finanziamenti ✓ Concessione di linee di credito a breve termine
	✓ Moratoria fino a 12 mesi sul pagamento delle rate di finanziamenti o proroga della scadenza ✓ Moratoria fino a 12 mesi sulle linee a breve termine ✓ "Mps Ripariamo": nuove linee a m/l termine con un periodo di disponibilità di un anno
	✓ Moratoria fino a 6 mesi su finanziamenti (intera rata o solo quota capitale) ✓ Finanziamenti per supportare imprese con linee fino a 36 mesi
	✓ Moratoria di 6 mesi su finanziamenti ✓ Concessione di linee di credito a breve termini

Fonti: Press release



Indice

1. *Principali impatti economici relativi alle misure di contenimento Covid – 19*
2. *Sintesi delle misure emergenziali approvate dal Governo per le aziende*
3. *Ipotesi d'intervento aziendale per la riduzione degli impatti*

La gestione finanziaria in seguito all'Emergenza Covid – 19

Le aziende dovranno essere pronte a cogliere tutte le opportunità disponibili. Allo stesso tempo, dovranno dare priorità alla difesa della cassa e alla continuità aziendale che potranno essere salvaguardate attraverso, non solo strumenti di debito, ma anche con interventi sul capitale

Ricontrollare i flussi di cassa attesi a breve termine alla luce dei finanziamenti disponibili

- ✓ Eseguire simulazioni di **flussi di cassa a breve termine**, rivedere le **previsioni** a medio termine, eseguire **scenari** al ribasso e test di stress finanziario
- ✓ Comprendere le esigenze finanziarie dell'azienda nei prossimi mesi nell'ambito di vari scenari e verificarle con i mezzi di finanziamento disponibili, con particolare riferimento a quelli a breve termine (linee di sconto crediti, linee rotative, scoperti di conto corrente)

Monitoraggio / ottimizzazione del circolante

- ✓ Evitare qualsiasi picco di capitale circolante da finanziare. Verificare eventuali spazi per **migliorare i termini di pagamento** ai fornitori, anche al fine di bilanciare qualsiasi aumento necessario delle scorte dovuto a incertezze/interruzioni della catena di fornitura o della logistica
- ✓ Verificare le scorte con particolare attenzione alle esigenze di breve termine. Ipotizzare utilizzi differenti da quelli tradizionali

Budget 2020-2021

- ✓ Ridefinire il Budget 2020-2021, possibilmente mensilizzati, con particolare attenzione ai costi fissi. Intervistare clienti e fornitori per individuare aree di maggiore criticità
- ✓ Ipotizzare almeno due scenari che tengano in considerazione eventuali recrudescenze della pandemia
- ✓ Cercare mercati di sbocco diversi da quelli tradizionali con particolare attenzione ai Paesi meno colpiti dal virus

Tenere adeguatamente informati gli attuali finanziatori

- ✓ **Condividere con i finanziatori** aggiornamenti regolari sui dati di trading attuali
- ✓ I finanziatori dovrebbero essere messi nella posizione di comprendere le dinamiche finanziarie in corso. Nei prossimi mesi, potrebbe rendersi necessaria la condivisione di un **business plan** aggiornato
- ✓ Predisporre un documento ad hoc per spiegare gli effetti del Covid-19 sull'azienda ed i possibili scenari

Verificare con le autorità le condizioni per la continuità

- ✓ Verificare sulla base delle disposizioni vigenti e con le autorità preposte le condizioni per poter gestire l'attività, se non immediatamente, quando sarà consentito
- ✓ Porre in essere tutte le azioni prescritte e comunicare ai dipendenti regole e comportamenti da tenere per evitare possibili contagi

Fonti: Rielaborazione Fingiacò



Contacts

Via Aurelio Saffi 26, 20123 Milano

Sito Internet: www.fingiacco.it

Tel: +39 02 40702670